Valli

«Segnali positivi da Anas» Viabilità, corteo rimandato

Val Brembana. Protesta rinviata al 12 settembre. I sindaci: «Pro tangenziale, non sarà contro lo Stato». Un'azienda: dietrofront irrispettoso della gente

VALLE BREMBANA
GIOVANNI GHISALBERTI

Niente manifestazione di protesta, il 6 giugno, per il disastro viabilità in Val Brembana. La Comunità montana, con la maggioranza dei sindaci, riunitisi martedì scorso, ha deciso per il rinvio al 12 settembre. Questo a seguito delle rassicurazioni sulla prosecuzione del progetto della Paladina-Sedrina avute a Roma il 20 maggio, nell'incontro tra il presidente comunitario Valeriano Bianchi, i consiglieri regionali Jonathan Lobati, Alberto Mazzoleni e la Provincia, con ministero e Anas.

«Lasciamo che Anas e Provincia lavorino come promesso - dice il presidente Bianchi - poi il 12 settembre faremo la manifestazione a sostegno della Paladina-Sedrina: non sarà una protesta». «La scelta risponde a due esigenze - precisa una nota della Comunità montana -. Garantire la massima partecipazione e il miglior coordinamento, quindi verificare e vigilare sull'effettivo adempimento di quanto promesso a Roma. Si chiederanno aggiornamenti a tutti gli enti interessati con cadenza settimanale. L'obiettivo della manifestazione, a cui parteciperanno cittadini, istituzioni e imprenditori, resta la reale cantierizzazione dell'opera e il relativo finanziamento».

Così anche il vicepresidente comunitario, Michele Villarboito: «Da Anas si sono avuti segnali apprezzabili, anche se non sufficienti. Indipendentemente da quali saranno i risultati dopo questi tre mesi, la manifestazione si terrà il 12 settembre. Un monito affinché la Regione inserisca la Paladina-Sedrina nel Piano della mobilità, che verrà approvato pochi giorni dopo».



Un tir con il manifesto che era stato preparato per la manifestazione di Villa d'Almè il 6 giugno

Aggiunge Marcello Carminati, sindaco di Val Brembilla, l'area più industrializzata della valle: «Anas ha ribadito l'intenzione di proseguire nel progetto e la Provincia si è impegnata a mettere i fondi per le indagini all'ex discarica. I tavoli, e non le proteste in strada, sono il modo giusto di fare politica».

Ma sulla scelta non c'è unanimità. «Rinviare la manifestazione è assurdo, ridicolo - dice Massimo Rondi, dell'Autotrasporti Rondi di Bracca -. C'erano manifesti affissi e striscioni, eravamo pronti a scendere in strada. Perché con questa viabilità, vecchia di un secolo, non si può andare avanti: i danni economici per le imprese sono enormi, la perdita di tempo pesantissima. Una scelta che sa di presa in giro, irrispettosa della gente e degli imprenditori che ogni giorno si sacrificano e restano a lottare in questa valle. Ma se questo è il comportamento delle istituzioni che ci rappresentano non so quanto potremo andare avanti».

Critico il vicesindaco di San Pellegrino, Vittorio Milesi che spiega in un comunicato: «La decisione di spostare la manifestazione, a meno di dieci giorni, fa fare a tutta la Valle l'ennesima bruttissima figura e dimostra nuovamente che l'argomento non viene riconosciuto come una priorità assoluta. È bastata una rassicurazione su un problema che Provincia e Anas ora dicono di poter risolvere, ma che era conosciuto da anni. La solita presa in giro. Evidentemente a qualcuno garantire una viabilità adeguata e un futuro a questa Valle non interessa. È vero che molti di noi non vedranno l'opera realizzata, ma abbiamo il dovere morale di pretenderla pensando alle future generazioni».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Alpini, maxicappello per i 100 anni

Colere. Si avvicinano le celebrazioni del Centenario di fondazione del Gruppo Alpini di Colere: ieri l'installazione di un maxicappello in legno, realizzato gratuitamente dai «Geppetti». Dal 5 al 7 giugno camminata Colere-Bergamo.

SEDRINA
«Le opportunità con la tranvia»

Questa sera, con inizio alle 20,45, nella sala civica del municipio di Sedrina, si terrà un incontro aperto al pubblico dal titolo «Arriva la tranvia a Villa d'Almè: opportunità di oggi e possibilità future». Interverranno il presidente della Teb (Tranvia elettriche bergamasche) Filippo Simonetti in dialogo con Nicola Cremaschi di Legambiente Bergamo e Alberto Caglioni del Comitato ferrovia ambiente e salute della Valle Brembana. L'incontro, aperto a tutti, si inserisce come settima tappa del percorso verso la «Festa della pace» a San Pellegrino, in programma con una serie di eventi e incontri il prossimo 2 giugno. L'incontro è organizzato dalla Tavola della pace della Valle Brembana con il patrocinio del Comune di Sedrina.

CAMERATA CORNELLO
Alla scoperta dei Tasso e del borgo medievale

Domenica 31 maggio, alle 11, il museo dei Tasso e della Storia postale di Camerata Cornello organizza una visita al borgo di Cornello con salita in cima alla torre campanaria. Una mattina alla scoperta della storia della famiglia Tasso e del borgo medievale di Cornello. Nel Medioevo Cornello fu un importante centro di scambi commerciali e di passaggio di persone e merci grazie alla Via Mercatorum. Nel borgo si svolgevano diverse attività ospitate nelle botteghe che affacciavano sulla Via Mercatorum. Tra queste botteghe si trovava quella del maniscalco, come testimonia un affresco nella chiesa del borgo in cui è raffigurato Sant'Eligio, Santo protettore dei maniscalchi. Per informazioni: 0345/43.479 - info@museodeitasso.com - www.museodeitasso.com.

CASNIGO LA RASSEGNA SONOROBIE

Sei concerti nelle terre alte Il jazz per un turismo lento

La bellezza dei luoghi delle terre alte e della musica jazz e il piacere dell'incontro si intrecciano nella terza edizione di «SonOrobie», rassegna musicale sostenibile, organizzata dall'omonima associazione con Ambria Jazz, il sostegno di Heidelberg Materials e la media partnership della rivista Orobie, che si terrà dal 21 giugno al 19 settembre.

Sei concerti univoci in altrettanti luoghi da scoprire lentamente, con meraviglia e rispetto. La rassegna, che affonda le sue radici nell'esperienza del musicista Marco Pasinetti che nel 2024 si mise in cammino sulle Orobie con sulle spalle uno zaino e l'essenziale per dare vita a concerti unici nei rifugi, è stata presentata ieri a Casnigo, nel teatro del Circolo della Fratellanza. A presentare il programma e il progetto c'erano alcuni rappresentanti dell'associazione.

L'alpinista Maurizio Panseri ha sottolineato come la rassegna sia fatta anche di incontri vivi che nascono grazie proprio alla musica e ai luoghi; Livio Testa, direttore artistico con Pasinetti ha presentato i concerti e gli artisti che hanno sposato la filosofia della rassegna e il giornalista e scrittore Davide Sapienza ha raccontato il valore e la bellezza dei luoghi scelti, ricordando le connessioni con la musica.

«Vogliamo affrontare un percorso che coinvolga visitatori e viaggiatori in cammino nei luoghi che li ispireranno a essere testimoni viventi di un turismo lento e consapevole» spiega Margherita Pelizzari, presidente di Sonorobie. Ricordando poi il tema della sostenibilità, ha sottolineato «come la musica è meraviglia immateriale che produce effetti visibili».

Sei i concerti in tre mesi: si parte il 21 giugno alle 16 in val Seriana con Palomar (band fondata da Francesco Panconesi, Marco Pasinetti, Iacopo Sichi e Davide Strangio) che si esibirà a Clusone in località Rasga, per terminare il 19 settembre alle 11, alla Terza Baita del monte Vaccaro (Parre) con Looparc. In mezzo vi saranno le esibizioni di Pasinetti in solo al «Dos del Curù» sopra Cevo (val Saviore) il 26 luglio alle 11; dei Siphonoro a Camplano sul monte Grem (Premolo) l'8 agosto alle 11, dei QuatuorBones al laghetto Spigorel sopra Gandellino il 5 settembre alle 11 e dei Pulsar Ensemble Acoustic alla Piana del Gleno il 13 settembre alle 14. «Oltre a varcare i confini delle Orobie – spiega Pasinetti -, i concerti non saranno solo miei, ma vedranno la partecipazione di molti altri musicisti». «Il festival è l'ennesima conferma di quanto il mensile Orobie sia capace di allacciare relazioni sul territorio, contribuendo ad animarlo oltre che a raccontarlo», ribadisce Stefano Ferrari, vice presidente dell'associazione, da sempre legato alla rivista Orobie.

Per portare a valle ciò che la musica ha regalato in quota restituendone suoni, fascino dei paesaggi e valori, il 1° luglio, in collaborazione con Gamec, SonOrobie dialogherà con l'arte, con l'esibizione di Marco Pasinetti nell'ambito del public program «Pedagogia della speranza» e durante il reading di Oht (Office for human theatre di Filippo Andreatta). Informazioni: Sonorobie.it.

Antonella Savoldelli


Gii intervenuti alla presentazione della rassegna FOTO ROSSETTI